

## Il 23 manifestazione per libertà della rete

a cura di Lorenzo Gennari

Mercoledì 23 dicembre, a Roma, in piazza del Popolo, l'Istituto per le Politiche dell'Innovazione ha organizzato il sit-in "Libera Rete in libero Stato"

L'**Istituto per le Politiche dell'Innovazione**, ha organizzato un sit-in a Roma, a Piazza del Popolo, il 23 dicembre. Lo slogan della manifestazione "**Libera Rete in libero stato**" e l'intento, a detta del Presidente dell'Istituto, Guido Scorza, non ha alcuno spirito polemico e non vuole innalzare alcuna barricata fisica o elettronica.

Le prime adesioni sono arrivate dal movimento giovanile dell'**Italia dei valori del Lazio** che, attraverso le parole del coordinatore **Marcello Ribera**, ha manifestato l'intenzione di ritrovarsi in piazza insieme a tutti i sostenitori di una rete a cui sia garantita la libertà di espressione prima ancora di veder perseguiti gli eventuali abusi.

Non a caso, il giorno dell'appuntamento di piazza quello successivo all'incontro che si terrà al Viminale tra il ministro dell'Interno **Roberto Maroni**, i rappresentanti delle società che forniscono servizi di connettività, le associazioni di categoria ed i responsabili dei principali social network e delle maggiori piattaforme di User generated content.

Il motivo principale per cui gli esperti promotori della manifestazione (il Presidente dell'Istituto per le Politiche dell'Innovazione avvocato e dottore di ricerca in informatica giuridica e diritto delle nuove tecnologie) hanno ritenuto opportuno scendere in piazza è stata la preoccupazione, derivata dalle recenti reazioni del Governo ai fatti di Piazza del Duomo, che la Governance della Rete finisca per essere affidata ad un asse politico-economico autorizzato per legge ad agire al di fuori ed al di sopra del controllo giurisdizionale.

Vi è poi un altro aspetto che, secondo **Guido Scorza**, non può essere trascurato e ciò che è illegittimo è la caratteristica che riguarda sempre uno specifico contenuto e mai uno strumento, una piattaforma o un media.

Nel suo blog, l'avvocato conclude il suo post ribadendo ciò che meglio racchiude il senso della "protesta" e ciò che ogni contenuto ha un autore ed ogni autore responsabile dell'eventuale abuso della libertà di manifestazione del pensiero ma, prima ancora, titolare di tale insopprimibile libertà.

Versione originale: <http://www.pubblicaamministrazione.net/governance/news/2138/il-23-manifestazione-per-liberta-della-rete.html>